



Fauglia (PI), 9 giugno 2022

Agli insegnanti delle Scuole aderenti alla Rete
"Senza Zaino per una scuola comunità"

Buongiorno.

Si sta per concludere un altro anno scolastico complicato, forse anche più del precedente. Le scuole della Rete hanno saputo adattare l'applicazione del Modello Senza Zaino in modi diversi in risposta ai requisiti di sicurezza imposti dalle normative nazionali.

In particolare, gli allestimenti degli ambienti e l'utilizzo dei materiali hanno subito limitazioni, ma non ovunque nello stesso modo. Molte scuole sono state capaci di mantenere il loro assetto nel rispetto dei vincoli e usando strategie diverse di allestimento degli spazi e di utilizzo degli strumenti, all'interno e all'esterno, applicando in concreto il concetto di Paesaggio di Apprendimento e testimoniando che la consapevolezza dell'importanza pedagogica del curriculum globale e delle sue implicazioni - come il partire dalle attività e dall'esperienza, il progettare insieme, il sollecitare autonomia e pensiero critico, il *feedback* positivo - viene prima della forma dei banchi.

Come è stato detto durante l'attività di formazione dei referenti dello scorso inverno, quel che fa la differenza è "*Senza Zaino dentro di te*" non "*Senza Zaino fuori di te*".

In questo mese di giugno tutti i docenti delle Scuole Senza Zaino potranno partecipare alla rilevazione dello Stato di Attuazione del Modello.

La Direzione Nazionale ha deciso di realizzare questa indagine per comprendere in che modo il Modello si è evoluto e trasformato ed è applicato al momento, anche tenuto conto dell'ingresso di numerosi nuovi dirigenti e docenti.

I docenti avranno tempo fino al 30 giugno per rispondere.

I dirigenti, con l'aiuto dei referenti Senza Zaino, potranno verificare che nelle loro scuole l'indagine sia completa nell'ultimo Collegio di giugno.

I risultati permetteranno alla Rete di progettare in modo ancora più puntuale le attività di formazione di sua pertinenza, dedicandole ai Dirigenti, ai referenti e a tutto il personale docente. Ma soprattutto, le scuole stesse potranno utilizzare gli esiti di questa autovalutazione perché riceveranno i dati complessivi e i loro dati specifici. Il che permetterà un confronto tra il proprio posizionamento e quello generale della Rete e l'avvio di azioni di miglioramento che entreranno a far parte di un repertorio di pratiche utili per lo scambio.

Grazie fin d'ora del vostro impegno.

La coordinatrice nazionale della Rete

Daniela Pampaloni